

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

Istituto Professionale di Stato Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "P. Artusi"
Liceo delle Scienze Umane "V. Carducci"

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES E ALUNNI STRANIERI

Anno Scolastico 2020-2021

Nome:

Cognome:

Classe:

Coordinatore di classe:

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D.M. 27 dicembre 2012 e la successiva C.M. n. 8 Prot. 561 precisano che:

Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendono: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

E' compito doveroso dei Consigli di classe [...] indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Normative di riferimento:

D.M. 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”

Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 Prot. n. 561

C.M. 4233 del febbraio 2014 “ Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”

Nota protocollo n. 6721 del 29 maggio 2013 U.S.R Emilia Romagna

Nota protocollo n. 13588 del 21 agosto 2013

Dati relativi all'alunno

Cognome e nome:

Luogo e data nascita:

SOLO PER ALUNNI STRANIERI

Lingua madre:

Lingua di scolarità nel Paese d'Origine:

Altre lingue conosciute o studiate:

Studi pregressi: anni nel paese d'origine/anni in Italia

Numero anni permanenza in Italia:

Diploma Scuola Secondaria Primo Grado: si / no

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

| | | |
|--|-------------------------|--|
| Difficoltà di apprendimento non inquadrabili nella casistica DSA o disabilità | Alunno straniero | Situazione di svantaggio personale, familiare, socio-ambientale |
|--|-------------------------|--|

1. Eventuale documentazione agli atti della scuola comprovante lo stato di necessità:

SOLO PER ALUNNI STRANIERI

1. Valutazioni delle competenze linguistiche in ingresso, in base ai criteri espressi nel Quadro Comune di Riferimento Europeo di seguito allegato:

| | | | | |
|---|--|--|---|---|
| | | A1 | A2 | B1 |
| CO M P R E N S I O N E | ASCO L T O | Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente | Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari. | Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro |
| | LETT UR A | Riesco a capire i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi. | Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi. | Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali. |
| PAR LA T O | INTE RA ZIO NE OR AL E | Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati | Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione. | Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità). |
| | PROD UZI ON E OR AL E | Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco. | Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente | Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni. |
| SC RI TT O | PROD UZI ON E SC RIT TA | Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo | Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno. | Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni. |

SOLO PER ALUNNI STRANIERI

| | | | | |
|--------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Italiano L2 | Livello 0 | Livello A1 | Livello A2 | Livello B1 |
|--------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|

| | | | | |
|-----------------------------|-----------------------|------------------|------------|------------|
| | | | | |
| Comprensione: ascolto | Principiante assoluto | Molto elementare | Elementare | Intermedio |
| Comprensione: lettura | Principiante assoluto | Molto elementare | Elementare | Intermedio |
| Parlato: interazione | Principiante assoluto | Molto elementare | Elementare | Intermedio |
| Parlato: produzione orale | Principiante assoluto | Molto elementare | Elementare | Intermedio |
| Scritto: produzione scritta | Principiante assoluto | Molto elementare | Elementare | Intermedio |

| | | | |
|---|----------------|----------|-----------------------------|
| Ambito linguistico: prerequisiti | Molto limitati | Limitati | Sufficientemente sviluppati |
| Ambito matematico-scientifico: prerequisiti | Molto limitati | Limitati | Sufficientemente sviluppati |
| Ambito tecnico-professionale: prerequisiti | Molto limitati | Limitati | Sufficientemente sviluppati |

N.B. Compilare la tabella in base alle verifiche/osservazioni del Consiglio di Classe.

Interventi personalizzati alunni stranieri:

- corso di alfabetizzazione italiano L2 in convenzione con il CPIA Forlì-Cesena (o in alternativa con associazioni o cooperative del territorio)
- corso di italiano L2 lingua dello studio
- strumenti compensativi/dispensativi (vedi tabella specifica)
- obiettivi minimi (specificare in quali discipline)
- obiettivi individualizzati (specificare in quali discipline e con quali obiettivi)
- altro (specificare)

2. Scheda di rilevazione informazioni famiglia/alunno

Famiglia (nel caso di alunni stranieri solo se la famiglia possiede gli strumenti linguistici adeguati)

a) Difficoltà riscontrate:

- Relazione
- Emotività/motivazione
- Organizzazione e autonomie
- Attenzione e concentrazione
- Altro

b) Interventi messi in atto dalla famiglia e disponibilità a collaborare (da chi è seguito nello studio, strumenti compensativi utilizzati a casa)

Altro

Alunno (nel caso di alunno straniero solo se possiede gli strumenti linguistici adeguati)

a) Difficoltà riscontrate e punti di forza:

b) Strumenti compensativi/dispensativi che usi e ritieni utili al tuo percorso scolastico.

c) Condivisione difficoltà con compagni

Altro

3. Osservazioni dei Docenti del Consiglio di Classe (punti di forza e punti di debolezza)

Dopo un'attenta valutazione a cura di ogni docente e dopo aver interpellato famiglia ed alunno, il Consiglio di Classe stabilisce le seguenti MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE (eliminare dalla tabella le voci da non includere)

| <u>STRUMENTI COMPENSATIVI e DISPENSATIVI</u> |
|---|
| Dispensare da lettura ad alta voce in classe (o richiedere solo la lettura di brevi tratti) |
| Fornire testi ridotti o riadattati |
| Consegnare eventuali appunti e/o integrazioni ai libri di testo in formato digitale (personalizzabili dall'alunno) o, se in modalità cartacea, con le seguenti caratteristiche: font Verdana o Arial 12-14, interlinea 1,5 (in casi particolarmente gravi far ricadere la scelta su stampato maiuscolo) |
| Dare la possibilità all'alunno di integrare appunti personali o copiati dalla lavagna con fotocopie dello stesso materiale prodotto dai compagni e/o dall'insegnante. |
| Evitare la dettatura veloce. |
| Consentire l'uso di pc personale con videoscrittura e correttore ortografico, previo accordo con famiglia e studente. |
| Fornire la possibilità di scelta del carattere prevalente di scrittura (corsivo, script, stampato). |
| Valutare diversamente il contenuto rispetto alla forma. |
| Consentire l'uso di tavole, tabelle, formulari, calcolatrice nelle discipline scientifiche. |
| Valutare diversamente la procedura rispetto al calcolo. |
| Consentire l'uso di mappe concettuali (elaborate dagli alunni e condivise con il docente), schemi, tabelle e formule. |
| Fornire esempi per favorire il recupero delle informazioni e delle procedure dalla memoria a lungo termine. |
| Suddividere la quantità del materiale di studio nell'arco di più verifiche orali al fine di migliorare qualitativamente l'organizzazione del lavoro a casa. |
| Ridurre per quantità e non per qualità il carico di lavoro assegnato a casa. |
| Per le verifiche: |
| Programmare le verifiche orali con anticipazione degli argomenti per consentire studio mirato. |
| Consentire l'uso di mappe e/o mediatori didattici (tabelle, formule, immagini ecc) , concordate con i docenti. |
| Privilegiare forme di verifica miste (scelta multipla, completamento, risposte aperte). |
| Adattare le verifiche per consentire un utilizzo equo del tempo: riduzione della quantità degli esercizi e/o semplificazione. |
| Leggere a voce alta le consegne degli esercizi. |
| Compensare con prove orali le valutazioni negative delle prove scritte. |
| Altro |

Eventuali modifiche in corso d'anno

La famiglia si impegna a:

- Prendere visione con regolarità del registro elettronico
- Verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
- Organizzare un piano di studio settimanale e verificarne l'effettiva realizzazione
- Verificare la realizzazione (mappe) e l'utilizzo degli strumenti compensativi (mediatori didattici e supporti digitali) a casa
- Altro

